

LO SPAVENTO

Bimbo di 9 anni sviene giocando a rugby

PAG??



PALLAVOLO

Valsabbina e Centrale: riscatto di potenza

PAG 41-42



ALLENLA LA TUA MENTE
in 5 minuti!
IN EDICOLA A € 8,90
PIÙ IL PREZZO DEL DOCCIAPISTO

Battisti, così è finita l'impunità

di FEDERICO GUIGLIA

Non l'hanno salvato i baffi né la barba. Neppure le sue impreviste e improvide parole in portoghese rivolte ai poliziotti che gli chiedevano i documenti. Cesare Battisti, fuggitivo degli anni di piombo, è stato catturato da una squadra dell'Interpol a Santa Cruz, in Bolivia, e oggi sarà in Italia per scontare condanne definitive dopo trentasette anni di allegria e protetta latitanza tra Francia e Brasile. Un caso che per la giustizia italiana era di esclusiva natura penale, è stato incredibilmente trasformato in politico da parte di quella sinistra al caviale che per l'ex terrorista ha fatto le barricate intellettuali nei salotti parigini, latinoamericani e persino italiani per difenderlo. Con l'ex presidente brasiliano Lula - nel frattempo in galera, condannato per corruzione - che respingeva la richiesta di estradizione presentata da Roma e concedeva «asilo» al fuggiasco. Fu l'ultima barriera ideologica, quella: il Brasile è passato dal presidente più a sinistra della sua storia a quello più a destra, l'appena insediato Bolsonaro. Felice, all'opposto, d'aver contribuito a consegnare il «piccolo regalo» che aveva promesso all'Italia, la terra dei suoi genitori. Finisce, dunque, una vicenda dolorosa per i familiari delle vittime dei Proletari armati per il comunismo, tra i quali familiari il povero Alberto Torregiani, figlio di un gioielliere ucciso a Milano e a sua volta rimasto, quindicenne, sulla sedia a rotelle, che dice: «Mio padre e le altre vittime ora riposino in pace». Finisce, inoltre, il vergognoso equivoco che in tutti questi anni s'era alimentato, e che aveva portato le autorità brasiliane, e prima francesi (la cosiddetta dottrina Mitterrand), a diffidare della nostra giustizia che reclamava quel condannato per omicidi e rapine, detenuto e poi evaso, quasi che la Repubblica italiana non fosse uno Stato di diritto. Come ha ricordato il premier Giuseppe Conte, il Battisti arrestato con un impegno istituzionale incessante e perciò degno di lode (per una volta maggioranza e opposizioni concordano), non era certo inseguito «a causa delle sue idee politiche, ma per i quattro delitti commessi e per i vari reati connessi alla lotta armata e al terrorismo». È il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, sottolinea «i gravi crimini di cui si è macchiato» e chiede che anche gli altri latitanti nel mondo, una cinquantina, siano riportati in patria e in galera. Cesare Battisti, l'impunità è finita, 40 anni dopo. www.federicoguiglia.com

L'INTERVISTA. Il nuovo direttore generale dell'Arpa, bresciano di nascita, fa il punto su polveri nell'aria, discariche, fiumi e miasmi

«La mia battaglia contro i veleni di Brescia»

Ribadisce che l'Arpa continuerà a essere in prima fila nei tanti problemi ambientali di una provincia difficile, e fa il punto su temi caldi come la qualità dell'aria, la gestione dei fanghi di depurazione e la recente epidemia di polmoniti e legionella. È il neo direttore generale dell'Ar-

pa lombarda, Fabio Carella, che all'inizio del suo mandato ricorda anche le positività, come il Piano regionale contro lo smog che sta già creando effetti importanti e ricorda che la tutela dell'ambiente è un gioco di squadra che deve coinvolgere tanti enti.

IL REPORT

Rifiuti speciali in calo ma nel Bresciano succede il contrario

PAG 10



Il dottor Fabio Carella, bresciano di nascita, è il nuovo direttore generale dell'Arpa l'agenzia regionale per la protezione ambientale

L'APPELLO. Le figlie dell'anziano di Braone ferito chiedono di infrangere il muro di omertà



«Chi ha sparato adesso parli»

FEBBRARI PAG 13

IL CASO. Infrastrutture

Appalto allo studio dell'Ad: insorgono Lega e Forza Italia

L'externalizzazione del servizio paghe e personale del Comune di Brescia ha qualche lato oscuro? A tornare sulle modalità dell'appalto dopo il servizio di Bresciaoggi è l'opposizione consiliare, che punta l'indice sul fatto che l'appalto sia stato vinto dai colleghi dall'Amministratore delegato della società appaltatrice e che chiede che il sindaco faccia chiarezza rapidamente in consiglio. **PAG 11**

SOLIDARIETÀ

Operazione Lieta: «Cari bresciani, ricordatevi di noi»

PANIGHETTI PAG 10

IL SET

Oggi il primo ciak del film sul Vate: Vittoriale blindato

SCARPETTA PAG 15

Poste Italiane S.p.A. - Sped. in a.p. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Brescia

0 0 1 1 1
9 771371 703834

materiali negativi MATERASSI - LETTI - CUSCINI
REBAY
SALDI
FINO AL 50%
ROE VOLCIANO materassi - VIA ROMA, 38 - T. 03055 63775
www.materassimegastore.it

LA LEONESSA

Il rispetto vale soltanto dagli spalti al campo?

Fin dove arriva il «diritto di critica» di un tifoso davanti alle pessime prestazioni della propria squadra del cuore? Fino ai fischi? Fino ai cori di scherno? Fino all'esposizione di una striscione? La forma di dissenso più elegante è stata inventata in Spagna: si chiama pañolada e prevede lo sventolio silen-

zioso di migliaia di fazzoletti bianchi (i pañuelos). Difficile immaginare una contestazione con più stidra. A un tifoso bresciano, invece, dare del «pirata» dagli spalti di San Siro a Ivan Perisic è costato un Daspo (cioè il divieto a frequentare gli stadi) per ben 3 anni. Una pena enorme, tanto che il Tar ora l'ha re-

vocata. Non senza censurare la replica «minaccio» e provocatoria» dell'attaccante dell'Inter. Al netto degli eccessi del tifoso bresciano, che fu subito bloccato da sei agenti della Digos, un dubbio resta senza risposta: per il suo fallo di reazione a Perisic non verrà mostrato neppure un cartellino rosso?



LA SCOPERTA



Pesca fuorilegge sul lago d'Iseo: la rete killer fa strage di pesci

BALDI PAG 14

M.C. ASSISTANCE

Di Massa Catello

CONSTRUZIONE-ASSISTENZA
E PROGRAMMAZIONE
IMPIANTI ROBOTIZZATI



Via Salvella Trav. III, 9/11 - 25038 Rovato (BS)
Tel. +39 030 7242253 - Cell. +39 335 6557027
info@mcastance.it - www.mcastance.it